

Mmg in attività e in pensione: c'è una questione da chiarire

L'attività privata da parte dei medici di medicina generale pensionati rischia di alimentare delle vie centrifughe dalla Mg verso il privato? C'è chi pensa di sì, ma sulla questione servirebbe un tavolo di confronto tra sindacati e la Fnomceo per stabilire regole collaborative su diversi piani

Francesco Del Zotti*

Medico di medicina generale in pensione, Verona

Un certo numero di medici di medicina generale (Mmg/MdF) in pensione svolge una limitata attività professionale settimanale. Si tratta di visite ambulatoriali o domiciliari o a loro ex pazienti o a pazienti mai assistiti. Alcuni dirigenti sindacali stanno confrontandosi su tale situazione e c'è chi al riguardo sostiene che questa attività privata da parte dei Mmg pensionati rischia di alimentare delle vie centrifughe dalla Medicina generale (Mg) verso il privato.

A mio parere questo eventuale contrasto non è all'interno della Mg convenzionata. In fondo i Mmg pensionati sono fuori dalla convenzione e, forti della loro esperienza, hanno tutto il diritto di esercitare la libera professione, utile tra l'altro ad un certo numero di pazienti. Né si può dire che le prestazioni offerte dagli ex-Mmg debbano essere inficiate dall'età.

Un articolo del New York Times del 28/11/2022 si poneva proprio tale questione. È necessario bloccarli? Certo, sostiene l'articolaista, bisogna sottoporre i medici anziani a test cognitivi e della prassia; questi ultimi possono dare uno stop a non pochi chirurghi o dentisti. Ma un lieve deficit cognitivo non deve bloccare

che chi, Mmg o pediatra anziano, compensa questo deficit con una enorme esperienza.

► Rischi e rimedi

D'altra parte non possiamo negare che si possono verificare delle situazioni relazionali a rischio di conflittualità. Se ad esempio il medico pensionato visita un paziente in regime privato e invia al Mmg un foglio A4, ricco di esami e farmaci, senza chiare spiegazioni, il collega convenzionato può avvertire un senso da "tu quoque": oltre a subire i densi fogli A4 degli specialisti, ora tocca sottostare a stili prescrittivi simili da chi sino a poco tempo prima esercitava la medesima professione e non può non capire l'imbarazzo e lo stress di ricopiare le ricette altrui. Tale sensazione potrebbe essere ancora più forte se la prescrizione deriva dall'ex-Mmg da cui magari sono derivati molti dei suoi nuovi pazienti.

La mia impressione è che anche questo aspetto della Mg sia lasciato un po' al caso.

Ritengo invece utile che i Mmg convenzionati ed i Mmg in pensione dialoghino, non solo in margine alle visite private degli ex-Mmg, ma anche per mantenere una catena professionale e culturale utile soprattutto ai pazienti.

È ovvio che questa collaborazione necessita non solo di buon senso, ma anche di regole *ad hoc*. Sarebbe opportuno che il Mmg in pensione, dopo la visita privata, tenti di mettersi in contatto telefonico con il collega convenzionato; o quanto meno usi uno stile comunicativo, per lettera, diverso da quello, direttivo, subito per anni da parte di non pochi specialisti. Nello stesso tempo i colleghi in convenzione non possono bloccare o amputare le comunicazioni telefoniche o scritte dei colleghi pensionati, perché così entrerebbero in contraddizione: magari deboli e "accettanti" nei confronti delle prescrizioni degli specialisti e forti e oppositivi nei confronti dei Mmg pensionati.

Insomma, serve un tavolo di confronto pacato tra gli ex-Mmg ed i Mmg convenzionati, per stabilire regole collaborative su diversi piani. E qui una visione prospettica ed elastica dei Sindacati (che, tra l'altro, hanno una sezione specifica a cui sono iscritti i Mmg pensionati) e degli Ordini può svolgere un ruolo importante.

La collaborazione tra colleghi in convenzione e pensionati che ancora praticano attività professionale (privata o volontaria) è un bene sia per lo sviluppo della cultura e pratica della professione generalista sia per la salute e migliori cure per i nostri pazienti.

* Direttore di Netaudit (www.netaudit.org)
 Blog: <https://qualereiteinsanita.blogspot.com/2024/>